

Illustrissimo Signor Direttore

Scienziato la Distintissima
sua mentre mi accingeva a scrivere
a V. S.

Sono altremodo dolente di non
poterla ubbidire; tanto il Me-
dico come i parenti che conosco-
no per esperienza la malattia
comune alle nostre famiglie
mi consigliano risolutamente
di portarmi a completa guarigione
perché tale malanno non
si renda abituale.

Per non precludermi assoluta-
mente la via, io prego V. S. di
farmi accordare tre mesi di aspet-
tativa potendo così mettere qual-
cuno al mio posto per disimpe-

Illusterrimo Signor Direttore

gnare i lavori più urgenti: al posto
da professore debbo per necessità
rinunciare.

Non perdano se contro la mia volon-
tà debbo esserle alquanto di noia
e voglia accigliar i sensi del
mio profondo rispetto ed affezione

professandami me Devotissimo
Ettore Ferrari

Pontecorone li 27 Agosto 1889

P.S. Unisco la fede medica.